



**CITTA' DI MESAGNE**  
(Provincia di Brindisi)

**COPIA DI DECRETO SINDACALE N. 18 del 13/10/2017**

Oggetto: Nomina Responsabile 'Ufficio Piano di zona - Ambito territoriale n. 4'.

**IL SINDACO**

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 14.07.2016 avente ad oggetto: “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale, art. 45;

VISTO l’art. 50, 107 – commi 2 e 3, 109 – comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 5, lett. d) e l’art. 32 dell’Ordinamento degli uffici e dei servizi sopra richiamato;

PREMESSO CHE l’art. 11 della Convenzione per la gestione associata delle funzione dei servizi socio-assistenziali ex art 30 del d.lgs. 267/2000, sottoscritta in data 19/12/2013 dai Comuni appartenenti all’Ambito territoriale n. 4, prevede che il Responsabile dell’ufficio di piano sia designato dal coordinamento istituzionale e nominato dal Sindaco del Comune capofila;

RICORDATO CHE con decreto sindacale n. 1 del 27.1.2016 veniva affidata alla dott.ssa Giorgia Vadacca – Segretario Generale del Comune di Mesagne la Responsabilità dell’Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale n. 4, di cui il Comune di Mesagne è capofila;

VISTO ora il verbale n. 10 del 09/10/2017 del Coordinamento istituzionale dell’Ambito territoriale n. 4 da cui si evince che il Coordinamento si è espresso favorevolmente alla designazione della dott.ssa Cosima Campana, dipendente del Comune di Mesagne cat. D, e assegnata all’Ufficio di Piano, in sostituzione della dott.ssa Giorgia Vadacca, Segretario Generale dell’Ente;

RAVVISATA PERTANTO la necessità di nominare con proprio decreto, ai sensi dell’art. 11 della predetta convenzione, la dott.ssa Cosima Campana quale Responsabile dell’Ufficio di piano dell’Ambito territoriale n. 4;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 11 della Convenzione in premessa il Responsabile dell'Ufficio di Piano esercita, con riferimento a tutte le attività di competenza dell'Ambito, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000;

RICORDATO CHE la dott.ssa Cosima Campana, giusta convenzione con il Comune di San Pietro Vernotico sottoscritta in data 04/09/2017, presta la propria attività lavorativa fino al 31.12.2017 presso il suddetto Ente per n. 18 ore settimanali con riconoscimento della titolarità di p.o. ai sensi dell'art. 14 CCNL 22.01.2014 e conseguente indennità di posizione pari ad Euro 2582,28 quale importo annuo lordo per tredici mensilità;

VISTI:

- l'art. 8 del CCNL 1998/2001 del comparto Enti Locali – sistema di classificazione del personale – prevede che *“gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa”*;

- l'art. 11 del CCNL 31.3.1999, che prevede l'applicazione, per i comuni privi di posizioni dirigenziali che si avvalgono della facoltà di cui al citato art. 109, comma 2 del TUEL, della disciplina degli artt. 8 e seguenti esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

- l'art. 15 del CCNL del 22.1.2004 che testualmente recita: *“negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999”*;

- l'art. 14 del CCNL del 22.1.2004 rubricato **“personale utilizzato a tempo parziale e servizi in convenzione”**, ed in particolare i commi 4 e 5 che stabiliscono che *“4. i lavoratori utilizzati a tempo parziale possono essere anche incaricati della responsabilità di una posizione organizzativa nell'ente di utilizzazione o nei servizi convenzionati di cui al comma 7; il relativo importo annuale, indicato nel comma 5, è riproporzionato in base al tempo di lavoro e si cumula con quello eventualmente in godimento per lo stesso titolo presso l'ente di appartenenza che subisce un corrispondente riproporzionamento.*

*5. Il valore complessivo, su base annua per tredici mensilità, della retribuzione di posizione per gli incarichi di cui al comma 4 può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000. Per la eventuale retribuzione di risultato l'importo può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. Per il relativo finanziamento trova applicazione la generale disciplina degli artt. 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999.*

VISTI inoltre gli orientamenti applicativi dell'ARAN in merito all'art. 14 del CCNL 22.01.2004 dai quali si desume che *l'art.14 del CCNL del 22.1.2004 (comma 7, che richiama i commi 3, 4, 5 e 6, del medesimo art.14) espressamente prevede che, nel caso di servizi in convenzione, al dipendente di un ente, titolare di posizione organizzativa presso lo stesso, ove utilizzato a tempo parziale nell'ambito del servizio in convenzione con altro ente possa essere attribuito un altro incarico di posizione organizzativa nell'ambito dello stesso servizio in convenzione. Per tale situazione, l'art.14, commi 5 e 7, detta una più favorevole disciplina per il lavoratore in materia di retribuzione di posizione e di risultato, prevedendo la elevazione del valore massimo del primo compenso fino a € 16.000 e del secondo fino ad un massimo del 30%; il suddetto art. 14, commi 5 e 7, infatti, prevede chiaramente che **tale valore massimo “complessivo” della retribuzione di posizione può essere riconosciuto solo in presenza di due incarichi diversi e distinti: l'uno attribuito dall'ente di appartenenza e l'altro nell'ambito del servizio in convenzione.***

ACCERTATO CHE nel caso specifico ricorre esattamente la fattispecie di cui all'art. 14 del CCNL 22.01.2014;

RITENUTO in via provvisoria e fino a al 31.12.2017 (salvo eventuale proroga della convenzione con il Comune di San Pietro Vernotico) di attribuire l'indennità di posizione corrispondente alla titolarità della p.o. relativa all'Ufficio di Piano nella misura "complessiva" di 11.650,00= annui riproporzionato in ragione dell'incarico di titolarità di p.o. presso il Comune di San Pietro Vernotico e pertanto per € 9067,72 (=11.650,00-2582,28) quale importo annuo lordo per tredici mensilità, nonché l'indennità di risultato nella misura massima del 30% della suddetta indennità ;

DATO ATTO CHE il predetto responsabile provvederà altresì in piena autonomia alla gestione ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 109 – comma 2 e 3 che richiama l'art. 107 commi 2 e 3;

### D E C R E T A

DI NOMINARE quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 4, di cui questo Ente è Comune capofila, la dott.sa Cosima Campana cat. D e di conferire la titolarità della corrispondente posizione organizzativa;

DI DARE ATTO CHE la titolarità della predetta p.o. comporta il riconoscimento dell'indennità di posizione per € 9.067,72 (=11.650,00-2.582,28) quale importo annuo lordo per tredici mensilità, nonché l'indennità di risultato nella misura massima del 30% della suddetta indennità;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento revoca dalla data di nomina di cui al verbale del Coordinamento istituzionale n. 10 della seduta del 09/10/2017 il decreto sindacale n. 1 del 27.1.2016;

DI DARE ATTO altresì che il responsabile individuato, dott.ssa Cosima Campana, provvederà in piena autonomia alla gestione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 109, comma 2, che richiama l'art. 107 commi 2 e 3;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessata, all'Ufficio risorse umane, nonché di procedere alle pubblicazioni sul sito istituzionale sez. Amministrazione Trasparente.

Mesagne, **13/10/2017**

IL SINDACO

**F.TO Dott. MOLFETTA Pompeo**

## ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 2464 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia del presente decreto sindacale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, li 13/10/2017*

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO \_\_\_\_\_

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.